

Rep.n.220/2012

**CONTRATTO DI APPALTO PER SERVIZIO DI FORNITURA A NOLEGGIO E LAVAGGIO
DI TELERIA PIANA E DIVISE OPERATORI PER LE STRUTTURE PER ANZIANI IN
GESTIONE ALL'ASP "MAGIERA ANSALONI" DI RIO SALICETO**

L'anno 2012 il giorno 26 del mese di gennaio nella sede dell'Azienda Servizi alla
Persona Magiera Ansaloni di Rio Saliceto.

Tra, l'Azienda di Servizi alla Persona "Magiera Ansaloni" con sede legale a Rio
Saliceto in via Carlo Marx n° 10 ivi rappresentata dalla Dr.ssa Ivana Nicolai in qualità
di Direttore della stessa che ai sensi dell'art. 32 dello Statuto interviene non in
proprio ma in nome e per conto della stessa azienda (di seguito denominata "Asp" o
"stazione appaltante")

E la ditta Lidi Group s.r.l con sede legale in Porto Garibaldi via romea 15 (FE) - PI e
CF . 01663010385 (di seguito denominata "Ditta") ivi rappresentata da Pezzi
Fabrizio nato ad Alfonsine (RA) il 27/06/1958 in qualità di Legale Rappresentante
della Ditta;

premessi:

1. che con determinazioni dirigenziali:

- n° 76 del 03/11/2011 è stata indetta gara con procedura aperta per
l'aggiudicazione della fornitura in oggetto con le modalità di svolgimento e
pubblicazione di cui al D.lgs 163/2006 (di seguito TU);
- n° 91 del 13/12/2011 è stata aggiudicata in via definitiva la gara alla ditta
per le ragioni e con le modalità indicate nel provvedimento che si intendono
ivi richiamate ;

2. Che sono stati positivamente conclusi gli accertamenti dei requisiti "speciali" di
qualificazione previsti nel bando di gara la cui documentazione probatoria è

conservata agli atti dell'ASP;

3. Che sono stati positivamente conclusi gli accertamenti dei requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara e aggiudicazione dell'appalto di cui all'art. 38 del TU la cui documentazione probatoria è conservata agli atti d'ufficio,

4. che è stata acquisita copia dell'iscrizione alla camera di commercio per la verifica della capacità tecnica di cui all'art. 26 del d.lgs 81/2008 e del nulla osta di cui all'art. 10 della L 575/1965;

5. che con lettera prot. 1105 del 13/12/2011 venivano effettuate le comunicazioni di legge, inclusa la notifica dello svincolo delle garanzie costituite a corredo dell'offerta al ricorrere della stipula contrattuale;

6. che è stata presentata garanzia fideiussoria n. 720217153 da Allianz Lloyd Adriatico a favore dell'Asp per € 8.261,00 a garanzia dell'esecuzione del contratto , ai sensi dell'art. 113 comma 1 del TU, con scadenza il 31/12/2014.

7. Che è stata accertata la copertura assicurativa della Ditta prevista negli atti di gara mediante copia di certificazione di polizza assicurativa della Allianz s.p.a n. 713814883 in scadenza al 31/12/2012 e che la Ditta si impegna a trasmettere copia delle quietanze di pagamento per la verifica del mantenimento in essere della stessa.

ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto il noleggio, ritiro (presso le sedi), lavaggio, disinfezione (ove presenti capi infetti), asciugatura, stiro, imballaggio e riconsegna (presso le sedi) della biancheria piana e delle divise degli operatori come meglio specificato ai successivi articoli.

Le sedi ove devono essere ritirati e riconsegnati i capi sono di seguito individuate:

-Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Grande n. 2 a Campagnola Emilia

-Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via C.Marx n. 10 a Rio Saliceto

-Casa Protetta e Centro Diurno con sede in via Ospedale n. 10 a S.Martino in Rio

-Centro Diurno con sede in via G.Galilei n. 36 a Rolo

Le sedi/servizi a favore dei quali viene prestato tale contratto, potranno subire variazioni in corso d'appalto (sia come dislocazione che come quantità) a discrezione della Stazione Appaltante per motivate e debitamente segnalate esigenze organizzative (es. cambio locali di deposito, aumento o riduzione delle strutture in gestione alla Stazione appaltante)

Costituisce oggetto dell'appalto altresì la complessiva realizzazione e gestione del report della biancheria trattata così come offerto in sede di gara e qui riassunto: la

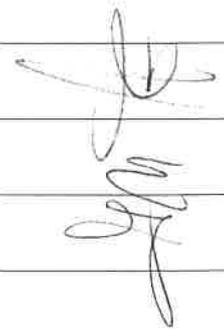
Ditta provvederà ad ogni consegna a caricare ed elaborare i dati dei capi trattati per conto dell'Asp tenendoli distinti per tipologia e struttura di destinazione ed evidenziandone il numero e le caratteristiche distintive. I dati così elaborati saranno

mensilmente trasmessi dalla ditta all'Asp per mezzo posta elettronica all'indirizzo mgorrieri@magieraansaloni.it ed emontanari@magieraansaloni.it . Il report dovrà essere progressivo, ovvero riportare in via incrementale i nuovi dati mensili rilevati

e quelli precedentemente comunicati in modo da avere una valutazione annuale dei quantitativi di biancheria trattata per singola struttura. Annualmente, a gennaio, il report ripartirà ex novo.

ART. 2 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà la durata di 3 anni e precisamente dal 01/02/2012 al 31/01/2015. Qualora l'ASP, alla scadenza del contratto non avesse ancora provveduto ad aggiudicare il servizio o a garantire soluzioni alternative, la ditta –



previamente informata per iscritto con lettera da spedirsi almeno 15 giorni di calendario prima della scadenza contrattuale - sarà tenuta ad accettare l'eventuale proroga del servizio disposta dall'ASP per un massimo di mesi sei alle medesime condizioni economiche in atto salvo quanto previsto al successivo art. 5.

Per i primi sei mesi di decorrenza contrattuale, il servizio e la teleria la fornita – ai sensi dell'art. 1353 del codice civile - si intenderà conferita in prova al fine di consentire alla Stazione Appaltante una effettiva valutazione ampia e complessiva rispetto alle performance dei prodotti e del servizio complessivamente reso. Trascorso tale periodo senza eccezioni da parte dell'Asp, si intenderà tacitamente espresso il giudizio positivo. In caso invece di valutazione negativa, ad insindacabile e motivato giudizio della Stazione Appaltante, espressa entro il termine del periodo di prova, quest'ultima potrà recedere (ex art.1373 del Codice Civile) mediante comunicazione scritta con preavviso di 30 giorni, da inviarsi con raccomandata A/R, decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione

In tal caso alla Ditta spetterà il solo corrispettivo per i prodotti già trattati per le strutture con esclusione di quelli ritirati e non ancora riconsegnati.

La Stazione Appaltante potrà altresì procedere, in tale evenienza, all'incameramento dell'intera garanzia definitiva, fatta salva la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti

ART.3 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro, trasporto¹, consegna e posizionamento dei capi presso le sedi della Stazione Appaltante ove siano in precedenza stati ritirati. La merce dovrà essere consegnata franca da ogni

¹ Il servizio di trasporto (ritiro e consegna) dovrà avvenire con mezzi in uso o in proprietà della Ditta adeguati e in regola con la vigente normativa in materia di trasporto biancheria. Non potranno comunque essere trasportati capi in modo promiscuo (es sporchi e puliti contemporaneamente) In quanto sub affidato, la Ditta è integralmente responsabile nei confronti dell'Asp dell'operato del proprio sub fornitore del servizio di trasporto.

spesa (imballo, trasporto ecc), dovrà corrispondere nel numero e nella tipologia a quella ritirata ovvero ordinata nel caso di richiesta di integrazione e/o riduzione della dotazione disponibile a magazzino ed essere confezionata in modo da tenerla distinta per tipologia di capi. La merce sarà accompagnata da apposito documento di trasporto in cui siano dettagliatamente indicati i capi consegnati e la struttura di destinazione. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare il controllo della corrispondenza della merce consegnata con quella indicata nel documento di trasporto al momento della consegna ovvero, in mancanza di personale disponibile, anche successivamente allo scarico della stessa.

La ditta aggiudicataria dovrà ritirare i capi sporchi con cadenza non inferiore alla frequenza bisettimanale (per ogni struttura, col la sola eccezione del Centro Diurno di Rolo ove per la tipologia di teleria consegnata la frequenza potrà essere settimanale) e li dovrà riconsegnare (nello stesso numero e tipologia di quelli ritirati, debitamente confezionati in modo da tenerli separati per tipologia) adeguatamente trattati nel giro di ritiro immediatamente successivo. Per motivate ed imprevedibili ragioni di natura occasionale, la stazione appaltante ha facoltà di richiedere "una tantum"² che il ritiro o la consegna avvenga in data specifica anche se non ricadente nell'ordinaria programmazione settimanale senza che la Ditta possa sollevare pretesa alcuna.

Le consegne dovranno sempre essere garantite nelle date e orari prestabiliti fatta salva la possibilità della Ditta, per ragioni non ordinarie e indipendenti dalla propria volontà (quali scioperi del personale della Ditta o addetto al trasporto, festività nazionali, guasti meccanici al mezzo di trasporto ecc) di differire la medesima comunque entro un termine massimo di 48 ore dalla data di consegna prevista

² A titolo indicativo e non vincolante si considerano esigenza "una tantum" richieste che vengano effettuate - per ogni struttura - ogni 2/3 mesi)

dandone tempestiva e debita comunicazione direttamente alla Coordinatrice o Responsabile della struttura di destinazione della merce.

La ditta dovrà costituire sin dall'inizio dell'appalto e presso ogni struttura una dotazione "minima" di scorta di capi di biancheria piana così come sarà esattamente quantificata dal referente di ogni singola struttura col personale della ditta. Tale dotazione iniziale sarà utilizzata dal personale di struttura per coprire e garantire sia gli eventi straordinari di cui al precedente paragrafo sia le ordinarie variazioni dei quantitativi di teleria necessari alla corretta conduzione della struttura riguardo a tali capi e dovrà essere numericamente ripristinata e mantenuta su livelli di "scorte" ritenuti adeguati.

La Stazione Appaltante si riserva di respingere eventuale merce ritenuta non adeguata all'aspetto/tatto per gli standard di trattamento cui deve essere sottoposta (vedi punto 3.1) oppure eccedente ovvero non corrispondente a quella ritirata in precedenza (per numero o tipologia) sia in fase di consegna che successivamente dandone debita comunicazione alla Ditta che in tal caso ha l'obbligo, senza oneri aggiuntivi a carico della Stazione Appaltante, di provvedere al ritiro della stessa e in tal caso la merce ritirata non dovrà essere imputata a costo della Stazione Appaltante.

Nel caso di consegna di capi numericamente inferiore a quelli ritirati in precedenza la ditta dovrà, a propria cura e spese, provvedere tempestivamente e comunque non oltre 24 ore (anche se ricadente in giornata festiva) all'integrazione della merce mancante.

La Ditta dovrà – con costi a proprio carico – fornire le strutture della Stazione appaltante dei contenitori e dei sacchi adeguati per tipologia e quantità al ritiro, stoccaggio e consegna dei capi. Tali attrezzature e tutto il materiale eventualmente



necessario alle operazioni di raccolta e consegna dei capi sarà fornito dalla ditta che lo dovrà sostituire in caso di ordinaria usura data dall'uso ed essere adeguato agli spazi / locali presenti nelle strutture dell'Asp.

Il servizio dovrà essere svolto a regola d'arte per il raggiungimento del massimo beneficio sia per l'utente della struttura che del personale interno della Stazione Appaltante. Dovranno essere garantite la qualità dell'appalto nei singoli processi di lavorazione e modalità di esecuzione delle varie operazioni nel rispetto dei tempi, delle procedure gestionali richieste e/o proposte, delle garanzie igienico sanitarie, della continuità del servizio per tutta la durata contrattuale.

L'accettazione della merce consegnata non solleva l'aggiudicatario dalle responsabilità delle proprie obbligazioni relativamente ai vizi palesi od occulti della merce stessa non rilevati all'atto della consegna, né lo esime dall'obbligo di rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione del materiale

3.1: Trattamento dei capi

I capi ritirati presso i locali individuati nelle sedi della Stazione Appaltante dovranno essere perfettamente lavati, stirati, piegati e impacchettati. Il processo di lavaggio dovrà garantire:

- Una condizione chimica neutra.
- Un risciacquo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possano essere responsabili di allergie o irritazioni.
- L'assenza di residui a secco.
- L'eliminazione degli odori.
- Essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, capelli, materiale organico ecc)
- Essere privi di strappi, macchie, aloni, buchi.

-Avere colorazione naturale e aspetto e odore di pulito

I capi deteriorati, rovinati o comunque non rispondenti a requisiti di pulizia o decoro estetico dovranno essere immediatamente sostituiti con la stessa tipologia di capi di pari o superiore qualità.

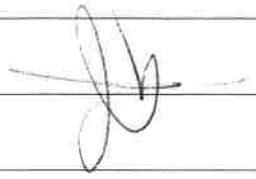
Sono ammessi a cura dell'appaltatore piccole operazioni di rammendo o riparazione dei capi qualora ciò sia ritenuto opportuno e sempre secondo decoro e mantenimento della struttura dei capi.

Il trattamento potrà essere effettuato sia ad acqua che a secco a seconda delle moderne tecniche di lavaggio in ragione della tipologia di capi e/o di sporco.

La biancheria pulita dovrà presentare carica microbica nei limiti delle vigenti normative in materia ed essere priva di specie patogene. L'asciugatura dei capi dovrà garantire che il residuo tasso di umidità non sia tale da creare contaminazioni o odori durante lo stoccaggio presso la ditta e/o le strutture. La biancheria stirata dovrà mantenere le forme di origine e non presentare pieghe o plissettature.

Il confezionamento / imballaggio dei capi dovrà garantire il mantenimento delle condizioni di salubrità e integrità degli stessi sino al momento del loro utilizzo presso le strutture. Confezioni manomesse o che presentino lacerazioni potranno essere rifiutate dalla Stazione Appaltante.

In ricorrenza di utenti che presentino documentate patologie per le quali sia obbligatorio l'uso di biancheria trattata con processi di lavorazione specifici (esempio per utenti con sensibilità chimica multipla che necessitino di capi privi di profumazioni ecc) la ditta dovrà garantire l'adeguatezza di tali processi di lavaggio e utilizzo di specifici prodotti senza oneri o richieste ulteriori in capo alla Stazione Appaltante cui è fatto unicamente obbligo di debita comunicazione in merito. In tali



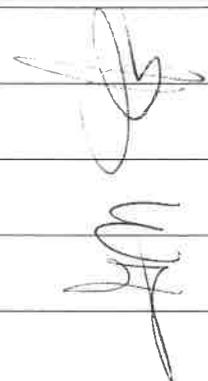

casi è facoltà della ditta trattare con tali procedure la sola biancheria da fornire separatamente a tali singoli utenti.

Locali, prodotti, caratteristiche tecniche.

L'appaltatore potrà svolgere il servizio presso i locali e stabilimenti che riterrà opportuno purchè in piena disponibilità per tutta la durata del presente capitolato ed in regola con le vigenti norme in materia edilizia e sanitaria relativamente ai processi di lavorazione da svolgere al loro interno (ivi compresi certificati di agibilità, autorizzazione allo scarico delle acque reflue, CPI, impianti e locali a norma con le norme sulla sicurezza e igiene del lavoro).

Entro 30 giorni decorrenti dalla data di avvio del contratto, l'appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante in formato elettronico via mail all'indirizzo mgorrieri@magieraansaloni.it le schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici a vario titolo utilizzati nei processi di lavorazione della teleria oggetto di appalto per assicurare il controllo di conformità degli stessi e, effettuare le eventuali e successive comunicazioni in corso di contratto relativamente a tali schede per variazioni legate a tali prodotti (uso di nuovi prodotti, dismissione di prodotti, variazione della composizione chimica dei prodotti comunicati ecc).

I prodotti forniti a noleggio – come esattamente individuati al successivo art. 4 – dovranno possedere caratteristiche (misure, materiali, colorazione ecc) adeguate all'uso cui sono destinati. Per quanto riguarda gli indumenti da lavoro (divise) l'appaltatore dovrà attenersi alla normativa vigente in materia nonché ai regolamenti e norme UNI EN vigenti. Sono a carico della Ditta aggiudicataria le operazioni di misurazione, rilevazione delle taglie degli operatori della Stazione Appaltante e successivi ed eventuali adattamenti alle mutate caratteristiche fisiche (accorciamento, restringimento ecc). I capi dovranno essere disponibili in tutte le



taglie necessarie ed essere personalizzati con etichetta identificativa per ogni singolo operatore da applicare in modo permanente e con sistemi anallergici nella parte anteriore della divisa ad altezza del petto, con le informazioni minime che saranno richieste dalla Stazione appaltante nonchè con applicazione di eventuale logo grafico fornito dalla Stazione Appaltante stessa. La valutazione di "adeguatezza" dei capi ricade in capo alla Stazione appaltante che ha facoltà di esercitarla durante l'espletamento del contratto di appalto. I giudizi espressi in merito sono vincolanti per la ditta.

La Ditta dovrà pure, con proprio personale qualificato e senza costi aggiuntivi a quelli stabiliti in contratto per i prodotti, fornire al personale di ogni struttura residenziale della Stazione Appaltante:

I. Le eventuali informazioni tecniche e le metodologie di utilizzo di ogni prodotto di cui la specifica struttura necessita in base al proprio fabbisogno mediante interventi "in loco" di tipo teorico e/o pratico.

II. Specifici interventi di formazione teorica e/o addestramento pratico del personale della Stazione Appaltante direttamente nella struttura interessata ogni qualvolta ne sia stata riscontrata l'esigenza. Tale esigenza può essere ravvisata direttamente dal personale della Stazione appaltante e in tal caso l'intervento viene da quest'ultima richiesto, oppure emergere ed essere proposto della Ditta sulla base della analisi della reportistica di cui al precedente punto, ove siano riscontrati andamenti dei consumi anomali o non in linea con quelli presunti e stabiliti in base al numero degli utenti assistiti in struttura.

ART. 4 - PRODOTTI E CARATTERISTICHE TECNICHE

I prodotti che la ditta è tenuta a fornire sono quelli indicati in tabella:

1	asciugamani	8	teli bagno
2	bavaglia adulto	9	tovaglia 150x150
3	bidet	10	traversa
4	cop.lana	11	tovaglioli
5	coperta 1 p.za	12	casacche operatori
6	federa	13	pantaloni operatori
7	lenzuola 1 p.za		

Tali capi sono esattamente individuati nell'offerta presentata dalla Ditta con l'allegato C in sede di gara conservata agli atti d'ufficio dell'Asp, cui si rimanda integralmente per la definizione delle tipologie e caratteristiche dei capi stessi.

Oltre ai prodotti indicati in tabella di cui è previsto l'utilizzo da parte dell'ASP, quest'ultima ha facoltà di richiedere altresì alla ditta – ove ritenuto necessario – in corso di appalto, anche su indicazione/proposta della Ditta, la fornitura e/o trattamento di altri capi che, ivi non previsti ed a prezzi da concordare, risultino:

- A. "equivalenti" alla fornitura oggetto di gara ma maggiormente conformi alle eventualmente mutate esigenze delle strutture assistenziali dovute alla variazione della tipologia di utenza assistita
- B. innovativi e che possano sostituire quelli in uso in quanto più appropriati all'utenza cui sono destinati.
- C. "ulteriori" per l'esecuzione di altre attività alberghiere cui debba far fronte la Stazione Appaltante purchè pertinenti allo stesso inquadramento di categoria contrattuale e risultando così di completamento e perfezionamento delle attività alberghiere.

Le condizioni di fornitura di tali prodotti, una volta definito il prezzo degli stessi, sono le medesime previste nel presente contratto di appalto.

provvedere al reperimento presso altro soggetto dei prodotti contestati ove disponibili, addebitando alla Ditta sia l'eventuale onere della maggiore spesa, sia ogni altro maggiore onere o danno derivante dall'inadempienza, nonché le penali previste.

ART.5 - PREZZI

Il prezzo complessivo presunto della presente fornitura è stimato in € 165.211,77 IVA di legge esclusa in ragione dei prezzi al pezzo sotto indicati che sono invariabili per l'intera durata contrattuale salvo quanto espressamente previsto in merito all'adeguamento prezzi.

	ARTICOLO	PREZZO			
			7	lenzuola 1 p.za	0,58
1	asciugamani	0,23	8	teli bagno	0,54
2	bavaglia adulto	0,66	9	tovaglia 150x150	0,97
3	bidet	0,13	10	traversa	0,38
4	cop.lana	3,08	11	tovaglioli	0,13
5	coperta 1 p.za	1,42	12	casacche operatori	1,42
6	federa	0,21	13	pantaloni operatori	1,42

L'importo complessivo della fornitura è soggetto a variazioni in più o in meno in relazione alle esigenze dell'ASP che la stessa si riserva di stabilire a proprio insindacabile giudizio. La fornitura dovrà quindi essere assicurata alle medesime condizioni anche per quantitativi maggiori o minori rispetto alla previsione di gara, ai sensi dell'art. 120 del RD 827/1924. Nei limiti di cui all'art 11 del R.D 2440/1923 la Ditta è obbligata ad applicare i medesimi prezzi. È facoltà della ditta procedere nella fornitura ed all'applicazione tacita dei medesimi prezzi anche oltre il limite di cui all'art 11 del R.D 2440/1923.

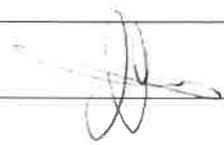
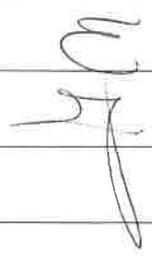
Con decorrenza 1/2/2013, essendo il contratto derivante a esecuzione continuativa, è ammesso con cadenza annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 115 del D.lgs 163/2006 e dalla relativa giurisprudenza, l'aggiornamento dei prezzi stipulati nel contratto nel limite della variazione % dell'indice ISTAT di riferimento (FOI) senza tabacchi del mese di gennaio dell'anno oggetto di revisione rispetto al gennaio precedente. Tale possibilità di revisione dovrà essere comunicata per iscritto dalla Ditta aggiudicataria almeno 15 giorni prima della sua applicazione. In mancanza di formale richiesta nei tempi stabiliti l'Asp potrà non dar corso alla revisione per l'intero anno di interesse che non sarà più recuperabile in seguito.

ART.6 – FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Le fatture saranno emesse dalla Ditta successivamente ad ogni fornitura eseguita, intestate ed indirizzate alla Stazione Appaltante con l'indicazione dettagliata dei prodotti trattati per ogni singola struttura.

Ogni fattura dovrà fare riferimento e corrispondere alle bolle di consegna che dovranno essere firmate dagli operatori che ritirano le forniture stesse. In esito a tale verifica dei documenti di consegna, le fatture saranno vistate dal direttore dell'esecuzione assolvendo in tal modo all'obbligo di cui all'art. 307 del DPR 207/2010.

Il termine massimo di pagamento è stabilito nel limite di 60 giorni fine mese data ricevimento fattura, previo positivo accertamento sopra indicato e verifica della regolarità contributiva (mediante DURC), da effettuarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato – anche in via non esclusiva - che la Ditta ha comunicato ai fini della L. 136/2010 che viene conservato agli atti dell'Asp. Le parti intendendo detto termine come equo ai sensi del Decreto Legislativo 231/2002. I termini di

pagamento sono sospesi in caso di accertata irregolarità e decorrono nuovamente dall'avvenuta regolarizzazione dei "vizi" riscontrati.

I pagamenti riporteranno il Codice identificativo di gara **3528785D7D** e saranno soggetti a tutte le norme immediatamente applicabili e nel tempo vigenti contenute nel D.P.R 207/2010 con particolare riferimento al Titolo II del citato decreto.

Il "Sub-fornitore" del servizio di trasporto di cui all'art. 9 dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e in caso la Ditta abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla citata legge, ne da' immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo.

A tal fine la Stazione Appaltante, ai sensi della citata L. 136/2010, ha titolo di richiedere in qualunque momento la verifica che nei contratti sottoscritti tra la ditta Aggiudicataria e i sub fornitori [ove riferibili al presente contratto] sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

ART.7 - OBBLIGHI DI OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI

La Ditta, nell'eseguire la fornitura, dovrà disporre ed utilizzare solo ed esclusivamente proprie attrezzature, utensili, macchine, ecc., con la conseguenza evidente che nessuna responsabilità di sorta avrà la Stazione Appaltante per eventuali danni che dovessero essere arrecati, a cose o persone, sia della stessa Ditta sia dell'ASP sia di terzi.

Prevenzione dei rischi, sicurezza ed igiene del lavoro.

La DITTA si impegna:

✓ espressamente, ai sensi di legge, a rispettare e fare rispettare al proprio personale le misure di prevenzione e protezione da adottare sul luogo di lavoro.

✓ a fornire a proprie spese come datore di lavoro a termini di legge, ed a far utilizzare al proprio personale i mezzi di protezione individuale più appropriati ed a utilizzare attrezzature ed apparecchiature, secondo le norme di prevenzione dei rischi ed a segnalare alla Stazione Appaltante eventuali particolari situazioni di pericolo o deficienze riscontrate presso le strutture della SA.

La Stazione Appaltante fornisce in allegato al presente, alla Ditta, l'informativa sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro (art. 26 comma 1, lettera b D.Lgs 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09).

L'appalto, per le caratteristiche ivi previste di servizio, non comporta la redazione del documento di cui all'art 26 comma 3 del D.lgs 81/2008 in quanto non ricorrono le condizioni previste al citato articolo, né, pertanto, l'individuazione di costi della sicurezza legati ad interferenze legate all'appalto.

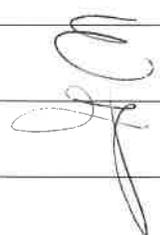
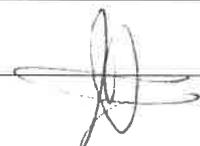
Si dà atto che negli accertamenti di regolarità della Ditta, è stato verificato l'adempimento agli obblighi di cui al d.lgs 81/2008 così come indicati in sintesi nel capitolato di appalto. In particolare la Ditta ha provveduto a:

effettuare la valutazione dei rischi prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/09

la designazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

informazione e formazione in merito ai rischi generici e specifici presenti nell'attività ai sensi degli articoli 36 e 37 del d.lgs. 81/2008 come modificato dal d.lgs. 106/09;

Il personale messo a disposizione della Ditta, munito di apposita tessera di riconoscimento di cui all'art. 26, comma 8, del d.lgs. 81/08, dovrà essere capace e fisicamente idoneo allo svolgimento delle mansioni d'istituto. La ditta dovrà inoltre osservare verso i propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste



nei contratti collettivi di lavoro, gli obblighi previdenziali ed assicurativi, disciplinanti

i rapporti di lavoro della categoria.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto versare regolarmente gli oneri contributivi,

comunicando su richiesta dell'ASP i dati necessari all'acquisizione del documento

unico di regolarità contabile (durc) che accerti tali versamenti, ai sensi del

d.l.210/2002, così come previsto dal d.lgs 207/2010.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente contratto, la Ditta

avrà l'obbligo di osservare e far osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e

dai regolamenti in vigore sia a livello nazionale che regionale o che potessero venire

eventualmente emanate nel corso del periodo contrattuale (comprese le norme

regolamentari e le ordinanze municipali).

ART.8 - ONERI DELLE PARTI

Sono a carico della Ditta e ricompresi nel prezzo al pezzo stabilito per i prodotti

(previsti in gara o successivamente concordati), gli adempimenti sotto indicati:

I. Il trasporto con personale e automezzi adeguati ed idonei alle normative

vigente in materia.

II. lo scarico e posizionamento della merce presso i locali individuati dalla

Stazione Appaltante per lo stoccaggio della stessa.

III. Il confezionamento della merce con modalità tali da preservarla integra

durante il trasporto e posizionamento e permettere l'individuazione del tipo di

prodotto (denominazione) e di utilizzo direttamente dalla confezione esterna

stessa.

IV. Il mantenimento dei requisiti e conformità alle leggi o disposizioni

imperative nazionali o europee che dovessero essere emanate in corso di appalto in

merito ai prodotti forniti con – qualora ricorra il caso – sostituzione della merce non



più idonea che risulti ancora depositata e confezionata presso le strutture della

Stazione Appaltante.

V. Nel caso di momentanea irreperibilità del prodotto richiesto, la Ditta dovrà concordare con la Stazione Appaltante il tipo di prodotto offerto alternativo, che dovrà essere un prodotto equivalente o di qualità superiore a quello dedotto in contratto e dovrà essere fornito allo stesso prezzo del prodotto irreperibile.

VI. La designazione di una persona con funzioni di "Referente/Responsabile" cui compete il controllo in ordine al corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato. La Ditta aggiudicataria comunica i recapiti utili di detto Referente/Responsabile per ogni comunicazione in merito alla gestione del contratto. Tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienze fatte in contraddittorio con detto Referente/Responsabile si intendono fatte direttamente alla Ditta .

VII. Ogni altra attività non indicata a carico della Stazione Appaltante e necessaria al corretto svolgimento del servizio.

Sono a carico della Stazione Appaltante:

I. L'individuazione dei locali ove depositare la merce da consegnare e la relativa manutenzione straordinaria e ordinaria dei locali stessi.

II. La Responsabilità della custodia e corretto utilizzo della merce fornita.

III. L'individuazione di una figura referente per ogni struttura cui il personale Referente della Ditta dovrà interfacciarsi – indicato nei documenti allegati di cui all'art. 26 del D.lgs 81/2008, oltre ad una figura responsabile per tutta la Stazione Appaltante cui compete la successiva "conduzione" del contratto di appalto, individuato pro tempore nel Dr. Gorrieri Marco salvo i doveri che siano per legge espressamente previsti in capo al responsabile di procedimento.



La Ditta garantisce la Stazione Appaltante a norma degli articoli 1483, 1484 e 1490 del Codice Civile, dall'evizione e dai vizi dei materiali forniti. I prodotti oggetto della fornitura devono essere esenti da difetti che ne impediscano il normale utilizzo.

Il personale della Ditta deve garantire la massima collaborazione con il personale della Stazione Appaltante e deve pure essere disponibile, a richiesta di quest'ultima, ad incontri presso gli uffici o sedi della Stazione appaltante per chiarimenti o esigenze inerente all'oggetto del contratto.

ART.9 – SUBAPPALTO E CESSIONE

L'oggetto del contratto non è sub appaltabile né in toto né in parte salvo quanto disposto dall'art. 116 del TU.

La Ditta aggiudicataria è autorizzata per l'intera o parziale durata del contratto di appalto a servirsi per lo svolgimento del servizio di trasporto e consegna merce, di soggetto terzo, tipizzando detto soggetto come sub forniture ai sensi della L. 136/2006 avendolo preventivamente indicato in sede di gara e successivamente dimostrato mediante presentazione all'Asp del documento appositamente inviato dalla Ditta, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, a detto soggetto in merito agli obblighi derivanti da tale sub fornitura.

La Ditta nei confronti dell'ASP, si assume ogni responsabilità in merito alla corretta esecuzione dei servizi dalla stessa sub affidati e della regolarità del sub affidatario citato in ordine ai requisiti di cui all'art. 38 e seguenti del TU.

ART.10 - RESPONSABILITÀ DELLA DITTA AGGIUDICATARIA, PENALI E RISOLUZIONE

DEL CONTRATTO

La Ditta, in corso di contratto, si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque pretesa, azione, molestia che possa derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza, o per colpa

dell'assolvimento dei medesimi. Le spese che la Stazione Appaltante dovesse sostenere a tale titolo saranno recuperate dalla fidejussione definitiva presentata a garanzia del contratto dalla Ditta e, in ogni caso, da questa rimborsate.

La Ditta è sempre responsabile, sia verso la Stazione Appaltante che verso terzi, dell'esecuzione di tutti i servizi e forniture assunti. Essa è pure responsabile dell'operato e del contegno dei dipendenti e degli eventuali danni che dal personale o dai mezzi potessero derivare alla Stazione Appaltante o a terzi.

Se durante l'esecuzione del contratto si verificassero inadempienze si procederà all'applicazione delle penalità sotto indicate per ciascuna fornitura interessata con le modalità indicate. Per l'applicazione delle seguenti penali la Stazione Appaltante potrà rivalersi su eventuali debiti contratti con la Ditta³ o sulla cauzione senza bisogno di diffide o formalità.:

- in caso di irregolarità nelle frequenze / tempi di consegna/ritiro della fornitura rispetto ai termini contrattualmente stabiliti: € 55,00 (0.31‰ base di gara) per ogni giorno di ritardo, fatto salvo il maggior danno(art 4 – non prevista la contestazione scritta);
- in caso di prodotti forniti non corrispondenti a quelli richiesti / ritirati: € 55,00 (0.31‰ base di gara), fatto salvo il maggior danno. (art 4 – prevista la contestazione scritta)
- in caso i prodotti forniti non siano trattati secondo quanto stabilito all'art.3 del presente capitolato: € 55,00 (0.31‰ base di gara) per ogni fornitura in cui siano rilevati capi non adeguatamente trattati oltre alla sostituzione degli stessi. (art 4 – prevista la contestazione scritta)

³ In caso il debito sia costituito da fattura commerciale emessa per la fornitura dei prodotti, esso potrà essere conguagliato in sede di pagamento con il credito vantato dalla ASP.

- In caso di inadempienza legata al sistema di reportistica di cui all'art. 3: € 55,00 (0.31‰ base di gara) per ogni inadempienza rilevata, fatto salvo il maggior danno(art 4 – non prevista la contestazione scritta).

La Stazione Appaltante risolverà di diritto il contratto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile (clausola risolutiva espressa) senza necessità di preavviso o diffida, nei seguenti casi:

- la Ditta non dia inizio alla fornitura alla data stabilita dal contratto;
- mancato superamento del periodo di prova;
- subappalto effettuato in violazione delle prescrizioni di legge e di contratto.
- cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta.
- perdita in corso di contratto dei requisiti di regolarità di cui all'art. 38 del TU accertati in via definitiva.

La Stazione Appaltante ha altresì la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 codice civile, previa diffida scritta ad adempiere entro il termine di 15 giorni, decorso inutilmente il quale il contratto si intende risolto di diritto, qualora:

- la Ditta si renda colpevole di frode e/o negligenza e/o irregolarità gravi rispetto agli obblighi previsti dal contratto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:
 - reiterate inosservanze dei termini di consegna
 - reiterate irregolarità nei prodotti forniti
 - reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali,
- la Ditta rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante pertinenti al contratto;

- la Ditta non sia in grado di fornire i prodotti con le caratteristiche necessarie al fabbisogno rilevato e comunicato dalla Stazione Appaltante.
- la Ditta, in caso di conclamate irregolarità contributive, del costo del lavoro, della normativa di prevenzione e sicurezza sul lavoro, segnalate dagli organismi ispettivi preposti, non proceda tempestivamente alle regolarizzazione/adempimenti necessari.
- la Ditta non adempia agli obblighi di tracciabilità sui flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

E' fatta salva in ogni caso il diritto di recesso unilaterale delle parti ai sensi dell'art. 1373 del cod. Civ. previa notifica con raccomandata RR con preavviso di 60 giorni.

In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante incamererà la cauzione a titolo di penale e di indennizzo, salvo il risarcimento del maggior danno.

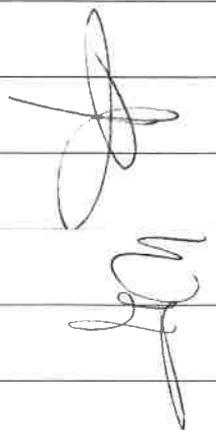
L'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite: alla Ditta sarà riconosciuto il semplice importo delle forniture regolarmente svolte fino al giorno della risoluzione.

Con la risoluzione del contratto sorgerà nella Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi la fornitura in danno alla Ditta.

L'affidamento a terzi viene notificato alla Ditta inadempiente nelle forme prescritte cui saranno addebitate fino alla scadenza naturale prevista dal contratto iniziale le eventuali spese sostenute in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Il relativo importo sarà prelevato dal deposito cauzionale e ove questo non fosse sufficiente, da eventuali crediti della Ditta, senza pregiudizio dei diritti della Stazione Appaltante sui beni dell'aggiudicatario.

Nel caso di minore spesa, nulla competerà alla Ditta inadempiente.

ART.11 – CONTENZIOSO, GARANZIA DEFINITIVA E DISPOSIZIONI FINALI

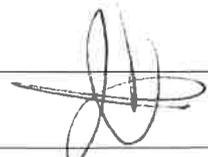


Le controversie che dovessero insorgere saranno risolte mediante tentativo di "transazione" ai sensi dell'art. 239 del D.lgs 163/2006 di natura "conservativa" ovvero "novativa" in ragione della controversia. In caso di mancata conclusione della transazione, la controversia sarà deferita al giudizio di un collegio arbitrale, composto da tre membri, di cui uno scelto dalla Stazione Appaltante, uno dalla Ditta aggiudicataria ed il terzo, che sarà il presidente, scelto in accordo o designato dal presidente del tribunale di Reggio Emilia, competente in materia. L'arbitrato seguirà le procedure di cui all'art. 241 del D.lgs 163/2006 e le spese di giudizio saranno sostenute come stabilito all'art. 241 comma 14, salvo diritto di rivalsa.

La garanzia definitiva di cui al punto 6 delle premesse, è da intendersi automaticamente svincolata a termini di legge, nel limite delle riserve del 25% di cui all'art. 113 comma 3 del D.lgs 163/2006, in misura pari a 229,46 €/mensili ovvero 2.753,53 €/annuali senza necessità di ulteriori formalità da parte dell'Asp ove l'esecuzione del contratto sia avvenuta in modo regolare.

Le eventuali clausole ambigue devono interpretarsi secondo le pratiche generali in uso nel luogo di conclusione del contratto (art. 1368 c.c.) e le espressioni con più sensi devono interpretarsi, nel dubbio, nel senso più conveniente alla natura e all'oggetto del contratto (art. 1369 c.c.).

Per quanto non previsto nel presente contratto sono valide in quanto applicabili le norme regolanti l'appalto di cui al Codice Civile art. 1655 e seguenti e la normativa nel tempo vigente in materia cui il presente è da intendersi in ogni caso automaticamente adeguato "ope legis" senza necessità di formali integrazioni salvo che queste non siano espressamente necessarie per la loro efficacia.




<p style="text-align: center;">ASP "MAGIERA ANSALONI"</p>	<p style="text-align: center;">Allegato Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro</p>	<p style="text-align: center;">Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009</p>
-----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SCHEDA di INFORMAZIONE
RISCHI e MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(Art. 26 comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/08 come modificato dal D.Lgs. 106/09)

Il presente documento ha lo scopo di fornire informazioni sui rischi presenti all'interno delle sedi operative della AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI", che nello specifico sono:

- la casa protetta e centro diurno "Baccarini" ubicata in Viale Grande, 2 a Campagnola Emilia (RE)
- la casa protetta e centro diurno Magiera Ansaloni ubicata in via Marx 10 a Rio Saliceto (RE)
- la casa protetta e centro diurno ubicata in via Ospedale 10 a S.Martino in Rio (RE)
- il Centro diurno "Amelia Rovesti" ubicato in via Galilei 36 a Rolo (RE)
- la sede amministrativa ubicata in via XX Settembre n° 4 a Rio Saliceto (RE)

dove si svolgono le attività principali di servizi di assistenza anziani non autosufficienti.

Le informazioni qui presenti devono essere trasmesse a tutto il vostro personale operante presso la nostra sede operativa, al fine di salvaguardarne la salute e sicurezza durante lo svolgimento del lavoro, oggetto del contratto di appalto.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Società Committente: **AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA "MAGIERA ANSALONI"**

Nome del Datore di Lavoro: **Ivana Nicolai**

Nome del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: **Federico De Boni**

Persona della committente cui fare riferimento in caso di necessità:

- | | |
|----------------------------------|-------------------|
| • Struttura di Campagnola Emilia | Del Bon Martina |
| • Struttura di Rio Saliceto | Lambruschi Monica |
| • Struttura di S.Martino in Rio | Munari Katia |
| • Struttura di Rolo | Chiavolelli Delia |
| • Sede Amministrativa | Gorrieri Marco |



DISPOSIZIONI GENERALI

1. **Prima di accedere ai luoghi di lavoro**, i lavoratori dell'appaltatrice devono annunciare il loro arrivo presso la reception e farsi riconoscere, per poi essere accompagnati al luogo di destinazione. Ai lavoratori dell'appaltatrice è fatto divieto, in seguito, di allontanarsi da tali aree. In caso di intervento al di fuori del normale orario di lavoro, l'appaltatrice dovrà essere ricevuta direttamente dal referente interno della committente.
2. Qualora l'Appaltatrice debba effettuare **lavori che possono risultare pericolosi**, si dispone di **comunicare** con sufficiente anticipo alla Committente **l'elenco delle attrezzature** introdotte nello stabilimento, di **segnalare** le tipologie di pericoli, e di **delimitare l'area** con transenne o altro al fine di impedire l'accesso a persone estranee ai lavori. In tal caso l'appaltatrice è tenuta a vigilare sul rispetto di tali limitazioni e/o divieti di accesso da parte di chiunque si trovi in prossimità, compresi gli stessi lavoratori della Committente.
3. **Per accedere a posizioni in quota** occorre fare uso di idonei sistemi (quali ad esempio scale, ponteggi, cestelli o ponti sviluppabili); in alternativa si prescrive l'utilizzo delle apposite cinture di sicurezza da collegare ad idonee strutture con funi di trattenuta. **È tassativamente vietato l'uso dei normali carrelli elevatori per l'accesso a postazioni in quota.** È responsabilità dell'appaltatrice garantire la corretta formazione del personale per le modalità di accesso in quota.
4. E' fatto **divieto di depositare carichi** di qualunque natura **su tettoie e coperture**. In caso di necessità occorre consultarsi con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente.
5. **Gli impianti elettrici sono da considerarsi normalmente in tensione**; si raccomanda quindi di adottare le normali precauzioni del caso quando si operi su apparati in tensione. In particolare:
 - Non accedere a parti di macchine o impianti in tensione** salvo essere espressamente autorizzati ed adeguatamente istruiti e formati in merito.
 - Non procedere al sezionamento di parti dell'impianto elettrico** senza la preventiva autorizzazione del referente della Committente.

ASP "MAGIERA ANSALONI"	Allegato Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro	Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009
-----------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------

- Non effettuare **allacciamenti elettrici di fortuna**; non effettuare **riparazioni di fortuna** su cavi o impianti elettrici, né su attrezzature funzionanti a corrente elettrica.
 - È vietato utilizzare attrezzature elettriche non conformi**, o prive dei sistemi di sicurezza, o con cavi danneggiati, ecc.
 - Evitare l'uso di prolunghe**; in caso ciò fosse strettamente necessario ed indispensabile, evitare di lasciare cavi volanti a terra soprattutto lungo le normali vie di transito.
 - Si ricorda che in presenza di elettricità l'uso di **liquidi** di ogni tipo costituisce un serio pericolo di **folgorazione**.
6. A meno di accordi diversi con il referente della Committente e salvo quanto formalizzato esplicitamente **non verranno messe a disposizione dell'Appaltatrice attrezzature di proprietà della Committente** per uso promiscuo – tale condizione dovrà rappresentare eccezione per motivi non previsti e non prevedibili e solo per il tempo strettamente necessario al ripristino delle normali condizioni contrattuali.
 7. E' vietato **ingombrare** con materiale o attrezzature **le uscite di sicurezza e l'accesso agli estintori ed idranti**. Fanno eccezione solo i casi in cui gli interventi della ditta appaltatrici riguardino direttamente le uscite o i presidi antincendio.
 8. E' tassativamente **vietato rimuovere** o modificare, senza autorizzazione da parte del responsabile del servizio di prevenzione e protezione della committente, qualsiasi **dispositivo di protezione** posto sulle attrezzature o sui luoghi di lavoro.
 9. E' **vietato compiere**, di propria iniziativa, **manovre ed operazioni che non siano di propria competenza** e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone
 10. E' **vietato compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione** (pulizie, lubrificante, riparazione, registrazione, ecc.)
 11. E' vietato **abbandonare** all'interno o all'esterno delle aree della committente imballaggi, apparecchiature o materiali in genere. Tali elementi vanno allontanati direttamente dalle Ditte appaltatrici.
 12. E' obbligatorio il **rispetto del divieto di mangiare e fumare** sui luoghi di lavoro, ad eccezione dei luoghi appositamente destinati allo scopo.
 13. E' **vietato indossare ciabatte, zoccoli, sandali, scarpe aperte** all'interno degli uffici e degli altri luoghi di lavoro.
 14. E' **vietato l'accesso a locali e ambienti diversi** da quelli oggetto dell'appalto.
 15. E' **obbligatorio utilizzare i D.P.I.** adeguati e specifici per la lavorazione che si compie.

MISURE DI EMERGENZE

1. Il **Piano di Emergenza** è disponibile su richiesta presso gli uffici. Si dispone comunque di attenersi strettamente alle seguenti disposizioni:
 - In caso di **avvistamento di situazioni di emergenza** di qualunque natura l'appaltatrice è tenuta ad avvisare immediatamente il personale della ditta Committente per l'attivazione delle corrette procedure di gestione dell'emergenza.
 - Negli ambienti di lavoro sono esposte le **planimetrie** riportanti il piano di emergenza schematico (si invita pertanto tutto il personale a prenderne visione) e apposite **bacheche** nelle quali sono individuati tutti i nominativi delle persone addette alla gestione delle emergenze.
 - **In caso di emergenza** gli addetti della appaltatrice dovranno provvedere ad abbandonare il proprio posto di lavoro, in modo ordinato, cercando, se la situazione lo permette di spegnere le attrezzature, ed uscire dalla sede operativa dalle porte indicate come uscita di sicurezza. Una volta usciti dovranno radunarsi nel punto di raccolta, appositamente segnalato, insieme al personale della Committente.
 - Le **cassette del pronto soccorso** sono presenti negli ambienti di lavoro, adeguatamente segnalate e ben visibili; in caso di necessità rivolgersi al personale della Committente. Il contenuto della cassetta di pronto soccorso è conforme alle vigenti disposizioni normative e approvato dal Medico Competente.
 - Occorre assolutamente evitare qualsiasi operazione che possa generare pericoli di incendio, ridurre al minimo necessario l'utilizzo di fiamme libere o la presenza di materiali infiammabili.

AREE A POTENZIALE PERICOLO DI ESPLOSIONE

Di seguito si riportano le aree presenti nella sede operativa dove vi può essere la formazione di atmosfere esplosive, in modo ordinario oppure in condizioni di incidente:

<p style="text-align: center;">ASP "MAGIERA ANSALONI"</p>	<p style="text-align: center;">Allegato Passaggio di informazioni sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione ed emergenza negli ambienti di lavoro</p>	<p style="text-align: center;">Art. 26, comma 1, lettera b D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.Lgs. 106/2009</p>
-----------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

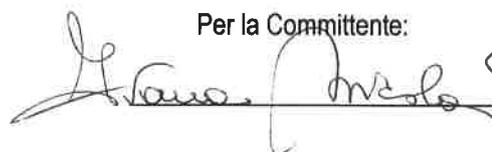
- Centrale termica;
- Cucina.

Le lavorazioni su questi impianti e/o all'interno di questi locali devono essere effettuate unicamente dalle ditte specializzate.

RISCHI PRESENTI ALL'INTERNO DEI REPARTI E DISPOSIZIONI PREVENTIVE E PROTETTIVE

- Nell'area esterna (cortili) possono essere presenti automezzi in manovra, soprattutto in caso di emergenze sanitarie degli ospiti. Questo crea un rischio di collisione tra mezzo e mezzo e di incidente tra mezzi e personale a piedi. **Si dovrà pertanto rispettare tutta la segnaletica, procedere a velocità ridotta e con estrema cautela.** Per la sosta dei mezzi occorre utilizzare le apposite aree dedicate o comunque indicate dal personale della committente.
- Il rumore all'interno degli ambienti produttivi è sempre inferiore agli 80 dB(A).
- In tutti i luoghi della sede operativa potrebbero essere presenti **anziani non autosufficienti con gravi problemi fisici e mentali**; si raccomanda di prestare la massima attenzione nei loro confronti. Nello specifico non lasciare porte aperte, attrezzature incustodite o qualsiasi altro elemento potenzialmente pericoloso.
- Nella sede operativa è presente un ambiente destinato a infermeria, nella quale possono essere presenti **presidi medici e rifiuti ospedalieri**. Si ricorda il divieto di avvicinarsi a questi locali salvo diversamente autorizzati.
- Nei reparti della sede operativa vengono utilizzati **prodotti chimici etichettati e classificati**. Si raccomanda di non avvicinarsi ai contenitori di tali prodotti ne tanto meno di manipolare il contenuto.

Per la Committente:



La Ditta Appaltatrice dichiara di aver ricevuto le informazioni sui rischi da parte della committente ed ha l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle norme di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro a rispettare il divieto di accesso alle aree segnalate, all'utilizzo di attrezzature conformi alle normative in vigore ed al rispetto di quanto contenuto nel presente documento.

Luogo, data

DI GROUP Srl
 Via Romea, 15
 129 PORTOGARIBALDI (CN)
 Partita IVA 02012100157
 Per presa visione ed accettazione la ditta appaltatrice
 (Timbro e Firma)

